

ADE SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	43125 PARMA (PR) VIALE DELLA VILLETTA 31/A
Codice Fiscale	02379460344
Numero Rea	PR 233214
P.I.	02379460344
Capitale Sociale Euro	100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITA' CONNESSE (960300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ADE S.P.A. CON UNICO SOCIO COMUNE DI PARMA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ADE S.P.A. CON UNICO SOCIO COMUNE DI PARMA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)



Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	294.982	356.066
II - Immobilizzazioni materiali	297.081	137.064
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.383	1.383
Totale immobilizzazioni (B)	593.446	494.513
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	138.937	168.808
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	714.748	480.269
imposte anticipate	28.378	19.200
Totale crediti	743.126	499.469
IV - Disponibilità liquide	905.659	1.156.550
Totale attivo circolante (C)	1.787.722	1.824.827
D) Ratei e risconti	28.071	21.186
Totale attivo	2.409.239	2.340.526
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.936	38.936
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	1.402.281 ⁽¹⁾	1.406.308
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	154.404	145.972
Totale patrimonio netto	1.715.621	1.711.216
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	182.823	150.479
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.514	447.959
Totale debiti	510.514	447.959
E) Ratei e risconti	281	30.872
Totale passivo	2.409.239	2.340.526

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	1.402.279	1.406.306
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2



Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.213.411	3.079.471
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.085	38.781
Totale altri ricavi e proventi	50.085	38.781
Totale valore della produzione	3.263.496	3.118.252
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	972.301	949.609
7) per servizi	648.147	656.311
8) per godimento di beni di terzi	315.658	313.875
9) per il personale		
a) salari e stipendi	632.402	554.095
b) oneri sociali	169.701	168.011
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	87.682	119.991
c) trattamento di fine rapporto	43.437	38.591
e) altri costi	44.245	81.400
Totale costi per il personale	889.785	842.097
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	114.571	96.096
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.816	56.323
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.755	39.773
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.630	65.612
Totale ammortamenti e svalutazioni	162.201	161.708
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.872	(33.534)
14) oneri diversi di gestione	26.499	28.733
Totale costi della produzione	3.044.463	2.918.799
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	219.033	199.453
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	164	361
Totale proventi diversi dai precedenti	164	361
Totale altri proventi finanziari	164	361
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	164	355
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	219.197	199.808
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	73.971	73.036
imposte differite e anticipate	(9.178)	(19.200)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.793	53.836
21) Utile (perdita) dell'esercizio	154.404	145.972

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 154.404.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge servizi di pompe funebri e attività connesse.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è verificato nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B).

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il bilancio non include il Rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.



Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha apportato modifiche ai principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state apportate modifiche rilevanti ai principi contabili rispetto all'anno precedente e non sono intervenuti fatti o eventi che rendano i saldi di bilancio non comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

I marchi sono ammortizzati con aliquota annua del 5,5%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota 10%. Al riguardo si precisa che la Società opera la medesima aliquota della società controllante per migliorie similari, la quale ha svolto un'analisi specifica dei principali interventi effettuati su migliorie di terzi al fine di verificare quale fosse l'effettiva vita utile degli stessi. L'analisi ha confermato che la vita utile stimata media del 10% fosse effettivamente rappresentativa della utilità di tali migliorie. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ufficio elettroniche e automezzi	20%
Impianti e macchinari	15%

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15%
Altri beni	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria e non sono presenti in bilancio operazioni di esercizi precedenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto ci si è avvalsi dell'esenzione concessa dai principi contabili per i bilanci redatti in forma abbreviata. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato effettuando una specifica analisi di recuperabilità dei crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto ci si è avvalsi dell'esenzione concessa dai principi contabili per i bilanci redatti in forma abbreviata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati di seguito. Il materiale sussidiario di consumo necessario per l'espletamento dell'attività è stato valutato con l'applicazione del costo d'acquisto e per la tipologia dei beni in oggetto non si ravvisano rischi di obsolescenza che richiedano la contabilizzazione di un fondo.

Titoli

Non sono presenti investimenti in titoli in bilancio e non sono state effettuate operazioni similari durante l'anno.

Partecipazioni

Non sono presenti partecipazioni in bilancio e non sono state effettuate operazioni similari durante l'anno.

Azioni proprie

Non è stato effettuato alcun acquisto di azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati effettuati acquisti o cessioni di strumenti derivati durante l'anno.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto di acconti versati, alle ritenute subite e in genere dei crediti di imposta.

Sono state iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti eccedente il 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali, avendo ragionevole certezza della loro recuperabilità, nonché sull'eccedenza dei costi di manutenzione rispetto al 5% dei valori dei beni materiali strumentali al 01 gennaio 2019.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non sono state effettuate rettifiche ai criteri di valutazione.

Altre informazioni

Criteri di conversione di valori espressi in valuta

Non è stata effettuata alcuna conversione di poste in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo Stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	591.213	738.280	1.383	1.330.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.148	601.216		836.364
Valore di bilancio	356.066	137.064	1.383	494.513
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(5.268)	252.840	-	247.572
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	34.067	-	34.067
Ammortamento dell'esercizio	55.816	58.755		114.571
Totale variazioni	(61.084)	160.017	-	98.933
Valore di fine esercizio				
Costo	585.945	922.985	1.383	1.510.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	290.963	625.904		916.867
Valore di bilancio	294.982	297.081	1.383	593.446

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
294.982	356.066	(61.084)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.706	19.095	548.412	591.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.006	-	215.142	235.148
Valore di bilancio	3.700	19.095	333.270	356.066
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	(13.260)	7.992	(5.268)
Ammortamento dell'esercizio	3.303	-	52.512	55.816
Totale variazioni	(3.303)	(13.260)	(44.520)	(61.084)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	23.706	5.835	556.404	585.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.309	-	267.654	290.963
Valore di bilancio	397	5.835	288.750	294.982

Gli incrementi sono stati esplicitati al netto delle relative dismissioni.

Le Altre immobilizzazioni immateriali riguardano manutenzioni straordinarie effettuate su beni di terzi e riguardano principalmente i lavori effettuati presso il cimitero di Parma.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore durante l'anno.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni alla fine dell'esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
297.081	137.064	160.017

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.108	100.015	608.157	738.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.374	46.973	540.869	601.216
Valore di bilancio	16.734	53.042	67.288	137.064
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	17.942	234.898	252.840
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.108	32.959	34.067
Ammortamento dell'esercizio	8.469	6.690	43.597	58.755
Totale variazioni	(8.469)	10.144	158.342	160.017
Valore di fine esercizio				
Costo	30.108	115.740	777.137	922.985

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.843	52.554	551.507	625.904
Valore di bilancio	8.265	63.186	225.630	297.081

Gli incrementi principali riguardano la categoria delle Altre immobilizzazioni materiali e riguardano principalmente l'acquisto di un carro funebre nuovo.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.383	1.383	1.383
Totale crediti immobilizzati	1.383	1.383	1.383

I crediti immobilizzati riguardano depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.383	1.383
Totale	1.383	1.383

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
138.937	168.808	(29.871)

Trattasi di materiale di consumo per l'esercizio della propria attività in deposito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	168.808	(29.871)	138.937
Totale rimanenze	168.808	(29.871)	138.937

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
743.126	499.469	243.657



Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	434.874	185.125	619.999	619.999
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.939	29.315	73.254	73.254
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.200	9.178	28.378	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.455	20.040	21.495	21.495
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	499.469	243.657	743.126	714.748

I crediti tributari di riferiscono principalmente agli acconti Ires e Irap 2019.

La variazione del saldo dei crediti verso clienti, che ammonta al 31 dicembre 2019 ad euro 619.999 (euro 434.874 al 31 dicembre 2018) è correlata all'incremento dei volumi di attività realizzati in prossimità di fine esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	619.999	619.999
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.254	73.254
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.378	28.378
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.495	21.495
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	743.126	743.126

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	82.587	82.587
Utilizzo nell'esercizio	24.212	24.212
Accantonamento esercizio	47.630	47.630
Saldo al 31/12/2019	106.005	106.005

Non sussistono, nel bilancio al 31/12/2019, importi rilevanti di crediti vincolati o crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore dei crediti, effettuata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti, secondo un procedimento di svalutazione statistica (svalutazione in percentuale secondo anzianità del credito). A seguito di tale analisi la direzione aziendale ha ritenuto congruo il fondo stanziato al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 106.005.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
905.659	1.156.550	(250.891)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.146.449	(255.301)	891.148
Assegni	3.834	6.627	10.461
Denaro e altri valori in cassa	6.268	(2.219)	4.049
Totale disponibilità liquide	1.156.550	(250.891)	905.659

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
28.071	21.186	6.885

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. I risconti attivi riguardano premi assicurativi e canoni relativi a contratti di servizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.186	6.885	28.071
Totale ratei e risconti attivi	21.186	6.885	28.071

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.715.621	1.711.216	4.405

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni			
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	38.936	-	-	-		38.936
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.406.306	150.000	1	145.972		1.402.279
Varie altre riserve	2	-	-	-		2
Totale altre riserve	1.406.308	150.000	1	145.972		1.402.281
Utile (perdita) dell'esercizio	145.972	-	8.432	-	154.404	154.404
Totale patrimonio netto	1.711.216	150.000	8.433	145.972	154.404	1.715.621

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per altre ragioni
Capitale	100.000	B		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	38.936	A,B,C,D		-
Riserva legale	20.000	A,B		-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.402.279	A,B,C,D		200.000
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	1.402.281			200.000

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per altre ragioni	
Totale	1.561.217			200.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	20.000	1.363.023	282.222	1.765.245
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				200.000	200.000
- altre destinazioni			(200.001)	63.750	(136.251)
Altre variazioni					
- Incrementi			282.222		282.222
Risultato dell'esercizio precedente				145.972	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	20.000	1.445.244	145.972	1.711.216
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			150.000		150.000
- altre destinazioni			1	8.432	8.433
Altre variazioni					
- Incrementi			145.972		145.972
Risultato dell'esercizio corrente				154.404	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	20.000	1.441.217	154.404	1.715.621

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Riserva negativa per acquisto azioni proprie

Non è presente alcuna riserva negativa per presenza di azioni proprie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
182.823	150.479	32.344

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	150.479
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.344
Totale variazioni	32.344
Valore di fine esercizio	182.823

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
510.514	447.959	62.555

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	18.384	10.379	28.763	28.763
Debiti verso fornitori	224.096	(13.823)	210.273	210.273
Debiti tributari	82.603	31.336	113.939	113.939
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.725	2.669	49.394	49.394
Altri debiti	76.152	31.993	108.145	108.145
Totale debiti	447.959	62.555	510.514	510.514

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari Euro 57.198, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 51.445, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 2.022. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 16.773, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 19.786.

Nella voce "Altri debiti" sono ricompresi i debiti verso il personale compreso i ratei per ferie e permessi non goduti e 14[^] mensilità, negli esercizi precedenti classificati nei Ratei passivi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	28.763	28.763
Debiti verso fornitori	210.273	210.273
Debiti tributari	113.939	113.939
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.394	49.394
Altri debiti	108.145	108.145
Totale debiti	510.514	510.514

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
281	30.872	(30.591)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.872	(30.591)	281
Totale ratei e risconti passivi	30.872	(30.591)	281

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I ratei passivi sono relativi alla assicurazione RC; rispetto al bilancio precedente i ratei ferie e permessi non goduti e 14[^] mensilità dipendenti sono stati classificati tra gli Altri debiti.



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.263.496	3.118.252	145.244

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.213.411	3.079.471	133.940
Altri ricavi e proventi	50.085	38.781	11.304
Totale	3.263.496	3.118.252	145.244

I ricavi per merci sono relativi prevalentemente a vendita di cofani e accessori. L'andamento dei ricavi mostra una crescita rispetto all'esercizio precedente e riflette l'andamento delle richieste da parte del mercato di riferimento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	1.564.069
Prestazioni di servizi	1.548.964
Fitti attivi	83.525
Provvigioni attive	16.853
Totale	3.213.411

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.213.411
Totale	3.213.411

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.044.463	2.918.799	125.664

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	972.301	949.609	22.692
Servizi	648.147	656.311	(8.164)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Godimento di beni di terzi	315.658	313.875	1.783
Salari e stipendi	632.402	554.095	78.307
Oneri sociali	169.701	168.011	1.690
Trattamento di fine rapporto	43.437	38.591	4.846
Altri costi del personale	44.245	81.400	(37.155)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	55.816	56.323	(507)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	58.755	39.773	18.982
Svalutazioni crediti attivo circolante	47.630	65.612	(17.982)
Variazione rimanenze materie prime	29.872	(33.534)	63.406
Oneri diversi di gestione	26.499	28.733	(2.234)
Totale	3.044.463	2.918.799	125.664

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi delle produzione sono aumentati rispetto l'anno precedente. L'incremento è dato dall'incremento dei costi di materie prime sussidiarie e merci e dai costi del personale, relativi principalmente a costi per lavoro interinale. Il relativo incremento è correlato all'incremento del volume di attività realizzato nel corso dell'esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
164	355	(191)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	164	361	(197)
(Interessi e altri oneri finanziari)		(6)	6
Totale	164	355	(191)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	123	123
Altri proventi	41	41
Totale	164	164

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche al valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
64.793	53.836	10.957

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	73.971	73.036	935
IRES	57.198	53.249	3.949
IRAP	16.773	19.787	(3.014)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(9.178)	(19.200)	10.022
IRES	(9.178)	(19.200)	10.022
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	64.793	53.836	10.957

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	219.197	
Onere fiscale teorico (%)	24	52.607
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
variazioni in aumento	119.302	
variazioni in diminuzione	(79.243)	
A.C.E	(20.932)	
Totale	19.127	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0

Descrizione	Valore	Imposte
Totale		
Imponibile fiscale	238.324	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		57.198

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.156.448	
Variazioni in aumento	9.787	
Cuneo fiscale e altre variazioni in diminuzione	(731.773)	
Totale	434.462	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	16.773
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	434.462	
IRAP corrente per l'esercizio		16.773

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Non sono state stanziare imposte differite.

Sono state stanziare imposte anticipate relativamente al fondo svalutazione crediti eccedente il limite dello 0,5% del valore dei crediti commerciali.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	124.000
Differenze temporanee nette	124.000

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(19.200)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.178
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(28.378)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo svalutazione crediti	80.000	44.000	124.000	24,00%	10.560
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-	(21.625)	(21.625)	24,00%	(5.190)

La società non ha perdite fiscali pregresse.



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	5	3	2
Operai	11	10	1
Totale	17	14	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese funerarie (Utilitalia).

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Operai	11
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	32.063

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.300

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.



Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative alle operazioni con parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale instaurate con la società ADE S.P.A. sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Al 31/12/2019 i debiti nei confronti della controllante ADE SPA sono pari ad euro 10.958.

Alla stessa data ADE SERVIZI SRL vanta un credito nei confronti della controllante ADE SPA di euro 944.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni
Rimborso canone sub-concessione locali uffici, magazzino, spogliatoio, ecc.	311.208	Importi comprensivi di IVA indetraibile
Rimborso spese forfetario utenze per riscaldamento, energia elettrica, ecc.	0	Importi comprensivi di IVA indetraibile
Rimborso attività di governance	89.144,00	Importi comprensivi di IVA indetraibile

Informazioni sulle sovvenzioni e contributi pubblici

(Rif. Art. I comma 125, Legge n.124/2017, c.d. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

Nel corso del 2019 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche amministrazioni ovvero Società di partecipazione pubblica o società controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche amministrazioni.

I rapporti con ADE SPA con socio unico Comune di Parma sono di natura commerciale, prattamente a titolo oneroso.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere dalle autorità pubbliche. La Società ha attivato azioni per tutelare la salute dei dipendenti garantendo la prosecuzione del servizio.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio dell'esercizio 2020 non sono ad oggi prevedibili. Tuttavia alla data di redazione del presente bilancio, vista la tipologia dell'attività economica della società, non si ravvisano criticità nella prosecuzione dell'erogazione dei servizi e l'Amministratore garantirà la piena operatività aziendale per assolvere prontamente al bisogno di servizio funebre.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è soggetta alla direzione e coordinamento di ADE S.P.A. CON UNICO SOCIO COMUNE DI PARMA. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2018) e di quello precedente (31/12/2017) della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).



Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	2.266.010	2.479.608
C) Attivo circolante	2.585.169	2.321.192
D) Ratei e risconti attivi	31.577	22.825
Totale attivo	4.882.756	4.823.625
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	450.000	450.000
Riserve	2.553.394	2.200.091
Utile (perdita) dell'esercizio	224.335	353.300
Totale patrimonio netto	3.227.729	3.003.391
B) Fondi per rischi e oneri	75.330	122.703
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	663.919	634.050
D) Debiti	801.429	936.036
E) Ratei e risconti passivi	114.349	127.445
Totale passivo	4.882.756	4.823.625

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	4.214.437	4.785.980
B) Costi della produzione	4.192.211	4.301.191
C) Proventi e oneri finanziari	200.228	4.877
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.881)	136.366
Utile (perdita) dell'esercizio	224.335	353.300

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio di euro 154.404 a riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
 Enrico Calestani



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della Ade Servizi S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ade Servizi S.r.l. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Ade Servizi S.r.l. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di Ade S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali del bilancio di tale società chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017. Il nostro giudizio sul bilancio della Ade Servizi S.r.l. non si estende ai dati di bilancio di Ade S.p.A. relativi all'esercizio 2017.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla

Socio

Parma, 8 aprile 2020